

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

La matematica e l'USI

Nell'agosto 1997 è stato presentato al Consiglio di facoltà dell'Università della Svizzera Italiana un progetto preliminare per un "Istituto di scienze matematiche e naturali" che avrebbe dovuto fungere da supporto scientifico alle tre facoltà che costituivano, e costituiscono tuttora l'USI, ma anche essere un primo tassello per una vera facoltà di scienze.

Autori di questo progetto erano i professori Sergio Albeverio (docente di matematica all'Università di Bonn e all'USI) e Gabriele A. Losa (direttore dell'istituto cantonale di patologia e docente alle Università di Losanna e Torino).

Ora, a sei anni di distanza, con la proposta di istituire una facoltà di scienze imperniata sull'informatica (messaggio 5336), questo progetto, troppo frettolosamente accantonato, torna, secondo me, ad essere più che mai attuale.

Nessuno può infatti negare, o fingere di ignorare, che la matematica costituisca la base fondamentale di ogni disciplina scientifica, ma questo vale ancor di più per l'informatica.

È risaputo che i padri fondatori dell'informatica moderna come John von Neumann e Alan Turing erano eminenti matematici ed è innegabile che la grande maggioranza degli informatici dei nostri tempi provengano da studi accademici in matematica o in fisica. Basta poi osservare attentamente i piani di studio che portano alla laurea in informatica nelle principali università per appurare qual è il ruolo ricoperto dalle scienze matematiche nella formazione degli specialisti in questa disciplina.

Sottopongo quindi al Consiglio di Stato le seguenti domande, con preghiera di avere le risposte prima del dibattito parlamentare sulla nuova facoltà di scienze.

1. In quali modi, e da quali istanze, è stato esaminato il progetto Albeverio-Losa?
2. Per quali motivi è stato accantonato?
3. Questo progetto è stato preso in considerazione, o perlomeno riesaminato, al momento di impostare la facoltà di scienze dell'USI?
4. Durante la fase di progettazione della nuova facoltà ci sono stati altri interventi volti a dare un ruolo più determinante alle scienze matematiche all'interno della facoltà stessa e dell'Università in generale?
5. Se sì, quali e in che misura sono stati presi in considerazione?

FRANCESCO CAVALLI